



**OGGETTO: [ID: 8700] Ristrutturazione c.p.u. terminal building dell'aeroporto delle Marche. Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Comunicazione esito valutazione.**

In data 19/07/2022, con nota acquisita al prot. 90656/MITE del 20/07/2022, Ancona International Airport S.p.A ha presentato istanza per l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sul progetto richiamato in oggetto, in quanto opera ricadente in Allegato II, punto 10, "Opere relative a aeroporti con piste di atterraggio superiori a 1.500 metri di lunghezza" del D.Lgs. 152/2006 stesso.

Con nota n. 95265/MITE del 1/08/2022, la scrivente, "Atteso che per gli Aeroporti il soggetto che ordinariamente presenta le istanze di valutazione ambientale è l'ENAC", ha richiesto al proponente "di chiarire se codesta società di gestione è il soggetto titolato alla presentazione della suddetta istanza".

In riscontro, con nota n. 112256 del 13/09/2022 assunta al prot. n. 113527/MITE del 19/09/2022, ENAC, "in ragione delle specifiche attribuzioni riconosciute in capo a questo Ente Nazionale Aviazione Civile, sentita la Società Ancona International Airport S.p.A.", ha chiesto di archiviare la valutazione preliminare in parola ed ha contestualmente formulato nuova istanza di valutazione preliminare sul medesimo intervento.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA e al decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104" e relativi allegati.

Il progetto consiste in un intervento di riqualificazione del corpo centrale dell'Aeroporto Internazionale di Ancona, nel Comune di Falconara Marittima. In particolare, è previsto il recupero dell'edificio centrale – dei tre che costituiscono l'aerostazione – risalente alla fine degli anni '70, da uniformare agli altri due corpi di più recente realizzazione.

Il proponente dichiara che "Uno degli obiettivi del progetto è la caratterizzazione del nuovo "terminal partenze" dal punto di vista della sua compatibilità con l'ambiente circostante, sia antropizzato che naturale. La proposta progettuale è basata sul cosiddetto approccio "green

*airport”, utilizzando una metodologia in grado di definire soluzioni tecniche, su base prestazionale, ed allo stesso tempo di ottimizzare i vari aspetti della sostenibilità ambientale”, oltre a quello “di ottimizzare la fruibilità degli spazi ridefinendo sia il layout esterno che interno della vecchia aerostazione”.*

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, come più diffusamente illustrato nella nota tecnica allegata, considerato e valutato che l'intervento, come anche dichiarato dal proponente:

- prevede opere riconducibili a “Interventi di ristrutturazione edilizia”, in quanto interessano per lo più un edificio esistente, che verrà ampliato;
- è finalizzato ad ottimizzare la fruibilità degli spazi, e non avrà conseguenze sul numero di voli, sul traffico di passeggeri, e sul traffico stradale da e verso l'aeroporto;
- è localizzato all'interno del sedime aeroportuale, pertanto in area già abbondantemente antropizzata;
- grazie all'impiego di tecnologie ad alto rendimento energetico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili, garantisce un miglioramento della prestazione ambientale dell'edificio;
- potrà generare gli impatti legati alle sole attività di cantiere, e limitati a tale fase, e prevede comunque l'adozione di specifiche misure precauzionali di mitigazione,

la scrivente ritiene di poter escludere il verificarsi di potenziali impatti ambientali significativi e negativi correlati alla realizzazione progetto “*Ristrutturazione c.p.u. terminal building dell'aeroporto delle Marche*”, e che pertanto lo stesso, non ricadendo ai fini dell'applicazione della disciplina della VIA nella tipologia di cui alla lettera h), punto 2, dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii “*modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)*”, non necessita di essere sottoposto ad ulteriori procedure di valutazione ambientale.

Si comunica infine che, come richiesto da ENAC nella citata nota n. 112256 del 13/09/2022, l'istanza ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 presentata dalla Ancona International Airport S.p.A., è da ritenersi archiviata.

### **Il Dirigente**

Orsola Renata Maria Reillo

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

*Allegato:*  
nota tecnica